



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

**Comando generale
del Corpo delle Capitanerie di porto**

Reparto 6° - Ufficio 1° - Sezione 1ª

VEDERE ELENCO ALLEGATO

CIRCOLARE TITOLO:

**SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE
Serie Merci Pericolose: n. 34/2019**

Argomento: Codice IMSBC – Sezione 4.3.3. – Procedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità di carichi solidi alla rinfusa.

Prosecuzione: Circolare Non di serie n°13/2014 in data 02.12.2014.

Come noto, con la circolare in prosecuzione sono state illustrate le modifiche apportate al Codice IMSBC a seguito dell'entrata in vigore in data 01.01.15 della Risoluzione MSC.354 (92). Tra queste, l'introduzione dell'emendamento del par. 4.3.3 che, in particolare, prevede che le procedure di campionamento, analisi e controllo sui carichi che possono diventare fluidi sono stabilite dal caricatore e, munite del parere del consulente chimico del porto, vengono acquisite dalle Autorità Marittime locali per il successivo inoltrare a questo Comando Generale.

Ciò premesso, alla luce dell'esperienza maturata su quanto in argomento e delle numerose richieste di integrazioni documentali registratesi nel corso del tempo, si ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti in merito alla documentazione da produrre in sede di istanza. A tal riguardo, quindi, sono stati predisposti:

- gli allegati 1 e 2, attraverso i quali sono indicati i contenuti minimi dell'istanza dello shipper tesa al primo rilascio e relativa relazione;
- l'allegato 3 quale "format" per il parere del consulente chimico di porto e l'allegato 4, richiesta di rinnovo del provvedimento di approvazione.

Relativamente alla verifica delle procedure del training e degli equipaggiamenti del personale coinvolto nelle singole sottoprocedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità del prodotto da trasportare, si precisa che tale attività è demandata al consulente chimico di porto.

La presente sarà pubblicata nell'apposita sezione dedicata alla normativa del sito istituzionale dello Scrivente, al seguente link:
<http://www.guardiacostiera.gov.it/normativa-e-documentazione/Pages/circolari.aspx>.

**IL CAPO REPARTO
CA (CP) Luigi GIARDINO**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 07/03/2005, n. 82

ELENCO INDIRIZZI

INDIRIZZI PER COMPETENZA

- DIREZIONI MARITTIME (tutte) LORO SEDI tramite P.E.C.
- CAPITANERIE DI PORTO (tutte) LORO SEDI tramite P.E.C.
- UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI ((tutti) LORO SEDI tramite P.E.C
- UFFICI LOCALI MARITTIMI (tutti) LORO SEDI tramite P.E.C
- DELEGAZIONI DI SPIAGGIA (tutte) LORO SEDI tramite P.E.C
- DNV-GL dnvitalia@legalmal.it
- BUREAU VERITAS bvmarineoffshore@legalmail.it
- RINA Services S.p.A. rina.maricogecap@legalmail.it
- CONFITARMA confitarma@confitarma.it
- FEDARLINEA federlinea@pec.it
- FEDERAGENTI federagenti@pec.federagenti.it
- FEDERCHIMICA federchimica@federchimica.it
- ASSOPORTI info@assoporti.it
- ASSITERMINAL info@assiterminal.it
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CHIMICI DI PORTO chimicidiporto@chemicalcontrols.it
- IMPRESE FUMIGATRICI ASSOCIATE ifa@impresefumigatriciassociate.it
- CONFETRA confetra@confetra.com

INDIRIZZI PER CONOSCENZA

- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
*Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali,
le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*
Viale dell'Arte n.16 **ROMA**
- **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Reparto Ambientale Marino
Via C. Colombo, 44 **ROMA**
- **ACCADEMIA NAVALE Gruppo Insegnamento CP** **LIVORNO**
- **SCUOLA SOTTUFFICIALI M.M.**
Gruppo insegnamento NP **LA MADDALENA**
Gruppo insegnamento NP **TARANTO**

INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA

- **COMANDO GENERALE – Ufficio del Vice Comandante generale** **SEDE**
- **COMANDO GENERALE – 2° Reparto** **SEDE**
- **DIREZIONE MARITTIMA DI GENOVA**
*Centro di Formazione specialistica sicurezza della navigazione e trasporto marittimo del Corpo delle
capitanerie di porto "C.A. (CP) Antonio DE RUBERTIS"* **GENOVA**

Contenuto minimo dell'istanza tesa al rilascio del provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 4.3.3 IMSBC Code.

Si richiamano integralmente i contenuti della sezione 4 del Codice IMSBC e della circolare MSC.1/Circ.1454/Rev.1 in data 15/06/2015 dell'*International Maritime Organization* che devono essere scrupolosamente osservati dal richiedente.

L'istanza di approvazione ai sensi del par. 4.3.3. del IMSBC Code, che dovrà risultare in regola con la vigente normativa sul bollo, dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Relazione dettagliata da parte dello shipper, redatta in duplice lingua (lingua di lavoro e traduzione in lingua inglese) secondo lo schema riportato nell'Allegato 2 alla circolare serie merci pericolose n. 34/2019. La stessa dovrà contenere:
 - a. organigramma aziendale;
 - b. descrizione delle sottoprocedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità del prodotto¹;
 - c. nominativo del personale responsabile di ogni singola sottoprocedura;
 - d. nominativo del supervisore tecnico responsabile per l'implementazione delle procedure;
 - e. tipologia e contenuti del training cui è stato sottoposto il personale impiegato nelle singole sottoprocedure. In particolare, per il personale interno direttamente coinvolto nelle singole sottoprocedure, si dovrà dare evidenza di un'avvenuta formazione in aula in merito all'applicazione delle stesse sottoprocedure e per il personale terzo, coinvolto a vario titolo nelle singole sottoprocedure, si dovrà dare evidenza di aver trasmesso le informazioni mediante l'utilizzo di adeguate schede informative e/o check list;
 - f. equipaggiamenti previsti per lo svolgimento delle singole sottoprocedure;
 - g. dichiarazione da parte dello shipper che la registrazione delle attività, di cui rispettivamente ai par. 2.4, 3.3 e 4.3 della MSC.1/Circ. 1454/Rev. 1 in data 15.06.2015 sia stata implementata e che vi siano disponibili presso la sede dello *shipper* i relativi records per le connesse verifiche.

2. La relazione di cui al punto 1 dovrà pervenire a questo Comando Generale, per il tramite dell'Autorità Marittima del porto di caricazione, entro **30** (trenta) giorni prima dell'attività d'imbarco e trasporto, corredata del parere del consulente chimico di porto (debitamente sottoscritto dallo stesso). Il parere in parola dovrà, tra l'altro attestare:
 - a. La conformità delle sottoprocedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità alla pertinente normativa del IMSBC Code e della MSC.1/Circ. 1454/Rev. 1 in data 15.06.2015;
 - b. di aver svolto una verifica iniziale durante la quale è stato constatato che il personale coinvolto nelle singole sottoprocedure è:
 - in possesso di appropriato training, come previsto al punto 1e.;dotato di idoneo equipaggiamento per poter operare l'incarico cui è deputato.

Qualora, in corso di vigenza del provvedimento di approvazione ex art. 4.4.3 IMSBC Code, dovesse essere sostituito tutto o parte del personale coinvolto nelle

¹ Si rammenta che, come previsto dal par. 4.5.2. del Codice IMSBC, i campionamenti ed i test relativi al contenuto di umidità dovranno essere condotti, per quanto praticabile, fino al momento della caricazione del prodotto e comunque l'intervallo tra la data di campionamento/analisi e la data di inizio delle operazioni di caricazione non deve mai essere superiore ai sette giorni. In merito si precisa che, qualora dovessero verificarsi successivamente all'esecuzione dei test, eventi particolari (es. pioggia o neve, ecc.) che potrebbero aver alterato le caratteristiche del prodotto, dovrà essere eseguita nuova verifica del contenuto di umidità dal consulente chimico di porto, a cura dello shipper o a semplice disposizione dell'Autorità Marittima.

singole sottoprocedure, dovrà essere presentata, a cura dello shipper, apposita istanza a questo Comando Generale per il tramite della locale Autorità Marittima, munita del parere del Consulente chimico di porto attestante la conformità del nuovo personale a quanto previsto al par. 2.b.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Introduzione

- a. Scopo e campo di applicazione
- b. Normativa
- c. Definizioni
- d. Organigramma aziendale
- e. Descrizione del materiale
- f. Ciclo di produzione

1. CAMPIONAMENTO (Development of Sampling Procedures)

- 1.1 Modalità di campionamento
- 1.2 Responsabilità
- 1.3 Training e Registrazioni

2. TEST (Development of Testing Procedures)

- 2.1 Modalità esecuzione test
- 2.2 Responsabilità
- 2.3 Training e Registrazioni

3. CONTROLLO CONTENUTO UMIDITA' (Development of Procedures for Controlling Moisture Content)

- 3.1 Materiale fuori specifica
- 3.2 Precauzioni per lo stoccaggio e trasporto
- 3.3 Precauzioni per la conservazione dei campioni
- 3.4 Condizioni meteorologiche avverse
- 3.5 Responsabilità
- 3.6 Training e Registrazioni

Allegati:

Allegato 3 alla Circolare serie merci pericolose n. 34/2019

Modello da compilare da parte del consulente chimico di porto

Il consulente chimico di porto di

Vista: la sezione 4 del Codice IMSBC e la circolare MSC.1/Circ.1454/Rev.1 in data 15/06/2015 dell'*International Maritime Organization*;

Vista: la circolare serie merci pericolose n. 34/2019 in data 04.03.2019 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Vista: l'istanza dello shipper in data _____ e l'allegata relazione redatta dallo stesso, contenente:

- a) organigramma aziendale;
- b) descrizione delle sottoprocedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità del prodotto;
- c) nominativo del personale responsabile di ogni singola sottoprocedura;
- d) nominativo del supervisore tecnico responsabile per l'implementazione delle procedure;
- e) tipologia e contenuti del training cui è stato sottoposto il personale impiegato nelle singole sottoprocedure;
- f) equipaggiamenti previsti per lo svolgimento delle singole sottoprocedure;
- g) dichiarazione da parte dello shipper che la registrazione delle attività, di cui rispettivamente ai par. 2.4, 3.3 e 4.3 della MSC.1/Circ. 1454/Rev. 1 in data 15.06.2015 sia stata implementata e che vi siano disponibili presso la sede dello *shipper* i relativi records per le connesse verifiche.

Ritenute: le predette sottoprocedure di campionamento, test e controllo del contenuto di umidità conformi alla pertinente normativa del IMSBC Code e della MSC.1/Circ. 1454/Rev. 1 in data 15.06.2015.

Effettuata: la verifica iniziale durante la quale è stato constatato che il personale coinvolto nelle singole sottoprocedure è:

- in possesso di appropriato training, i cui contenuti minimi sono riportati nell'Allegato 1 alla Circolare serie merci pericolose n. 34/2019;
- dotato dell' idoneo equipaggiamento previsto per poter operare l'incarico cui è deputato.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLE PROCEDURE PRESENTATE DALLO SHIPPER

_____ , _____

IL CONSULENTE CHIMICO DI PORTO DI _____

Contenuto minimo dell'istanza tesa al rinnovo del provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 4.3.3 IMSBC Code.

L'istanza tesa al rinnovo di un provvedimento di approvazione rilasciato ai sensi del par. 4.3.3. del IMSBC Code dovrà pervenire a questo Comando Generale, per il tramite dell'Autorità Marittima del porto di caricazione entro **30** (trenta) giorni prima dalla data di scadenza dello stesso. La stessa dovrà indicare dettagliatamente i suoi allegati e risultare in regola con la vigente normativa sul bollo.

Nell'istanza di rinnovo lo shipper dovrà, tra l'altro, dichiarare esplicitamente:

1. che le procedure adottate si continuano a svolgere in conformità alle previsioni del Codice IMSBC che risulta essere in vigore al momento della richiesta di rinnovo e che le stesse vengono implementate dallo shipper. A tale dichiarazione dovrà essere allegato il pertinente parere rilasciato alla data della richiesta di rinnovo da parte del consulente chimico di porto, debitamente sottoscritto dallo stesso;
2. la conferma dei nominativi del personale coinvolto nelle singole sottoprocedure, indicati in seno alla istanza presentata al primo rilascio del provvedimento e, diversamente, la specifica dei nuovi nominativi precisando, in quest'ultimo caso, la conformità del nuovo personale a quanto previsto al par. 2.b, tramite relativo parere del consulente chimico di porto;
3. fornire informazioni di ogni e qualunque variazione nel frattempo realizzatasi in seno al processo produttivo/assetto sociale o qualsivoglia altro aspetto differenziatosi rispetto al primo rilascio del provvedimento di approvazione.